

**Spett.**  
**AIM Servizi a Rete S.p.A.**  
**Contrà Pedemuro San Biagio 72**  
**36100 Vicenza**

SPAZIO RISERVATO ALLA SOCIETA' DI VENDITA(1)

RAGIONE SOCIALE SOCIETA' DI VENDITA

PUNTO DI RICONSEGNA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
 RELATIVA ALLA CERTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO A VALLE DEL MISURATORE GAS**

Il sottoscritto<sup>(2)</sup>.....nato a.....il.....  
 residente nel Comune di ..... in via..... n°.....  
 tel. ....

In qualità di<sup>(3)</sup>:       Proprietario       Cliente finale       Altro .....

dell'impianto gas relativo al fabbricato sito<sup>(4)</sup>

nel Comune di ..... in via.....n°..... interno.....

con i seguenti apparecchi installati<sup>(5)</sup>:

n°..... forneli      con portata termica tot..... kW

n°..... caldaie      con portata termica tot..... kW

n°..... altro (specificare) ..... con portata termica tot.....kW

n°..... altro (specificare) ..... con portata termica tot.....kW

**Totale portata termica..... kW**

a seguito della richiesta di intervento di:

(barrare la casella pertinente)

- riattivazione della fornitura gas ad un impianto esistente a seguito di **subentro**<sup>(6)</sup>
- riattivazione della fornitura gas ad un impianto esistente a seguito di **spostamento** del contatore<sup>(7)</sup>
- sostituzione del misuratore con **aumento della portata** di fornitura<sup>(8)</sup>
- attivazione della fornitura gas ad un impianto precedentemente alimentato da **altri gas** (p.es. GPL)<sup>(9)</sup>
- attivazione della fornitura gas ad un impianto ricavato dalla **suddivisione** di un impianto in due impianti interni<sup>(10)</sup>
- attivazione della fornitura gas ad un nuovo impianto a servizio di un **ciclo produttivo**<sup>(11)</sup>

vista la normativa vigente<sup>(12)</sup> e dunque consapevole delle responsabilità assunte

**dichiara**

- di essere in possesso della dichiarazione di conformità dell'impianto interno del gas, ai sensi della Legge 46/90<sup>(13)</sup>, fornita dall'installatore/idraulico e che, dal rilascio del documento, l'impianto non ha subito modifiche;
- di essere in possesso della scheda di verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'impianto interno di cui all'all. II del D.M. 26/11/98, essendo stato installato anteriormente al 13 marzo 1990<sup>(14)</sup>;
- di aver ottemperato ad osservare le norme riguardanti la costruzione degli impianti termici con potenzialità superiore a 35 kW<sup>(15)</sup>;
- di non essere in possesso della dichiarazione di conformità e di impegnarsi a procurarsela, a seguito dell'attivazione della fornitura e prima dell'utilizzo, essendo stato modificato l'impianto interno del gas<sup>(16)</sup>;
- che l'impianto è privo di certificazione non essendo ad uso civile e né soggetto alle norme per impianti termici;

**si impegna**

a fornire copia della documentazione attestante quanto sopra dichiarato alla Società di Distribuzione del gas, su richiesta della stessa;

**attesta**

che è stata verificata la tenuta dell'impianto gas con esito positivo ai sensi della normativa vigente<sup>(17)</sup>;

**allega**

alla presente dichiarazione una copia (non autenticata) di un documento di riconoscimento.

.....  
 (Data)

.....  
 (Firma leggibile)

**N.B. LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE CONSEGNATA AL PERSONALE AIM ALL'ATTO DELL'INTERVENTO RICHiesto**

## ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

Ogni impianto di gas, per essere utilizzato, deve essere dichiarato sicuro e funzionante da un idraulico/installatore abilitato alla costruzione e alla manutenzione degli impianti gas o da un tecnico professionista. Con la presente dichiarazione il cliente attesta di essere in possesso della documentazione prevista dalla legge vigente in merito alla sicurezza e la funzionalità dell'impianto gas. In caso di difficoltà riferirsi all'installatore/idraulico.

- (1) La sezione è di competenza della società di vendita, che indica la propria ragione sociale ed il codice del punto di riconsegna.
- (2) Il dichiarante è chi possiede la documentazione dell'impianto gas e si impegna a consegnarne copia ad AIM Servizi a Rete S.p.A., su richiesta della stessa.
- (3) Indicare se il dichiarante è il proprietario dell'impianto, il cliente finale (cioè l'utilizzatore dell'impianto) o se ricopre un altro ruolo (p. es.: amministratore, installatore, gestore ecc.).
- (4) Indicare l'indirizzo dell'impianto da servire.
- (5) Indicare il numero degli apparecchi installati e le relative portate termiche, che possono essere reperite nel manuale d'uso di ogni apparecchio o nelle targhette con i dati tecnici applicate sull'apparecchio stesso. In caso di irreperibilità dei dati riferirsi all'installatore dell'impianto o al costruttore dell'apparecchio. A titolo orientativo si riportano di seguito le portate termiche dei più comuni apparecchi di uso domestico:

APPARECCHIO	PORTATA TERMICA DI RIFERIMENTO	
	kW	kCal/h
piano cottura con 4 fuochi	6.5 ÷ 9	5200 ÷ 7700
piano cottura con 5 fuochi	9 ÷ 11.5	7700 ÷ 10300
forno a gas	2 ÷ 3	1700 ÷ 2600
caldaia per riscaldamento	18 ÷ 30	15500 ÷ 25800
caldaia con scaldacqua istantaneo	24 ÷ 34	20600 ÷ 29200
scaldacqua istantaneo	18 ÷ 28	15500 ÷ 24100
scaldacqua ad accumulo	2.5 ÷ 6	2200 ÷ 5200
asciugatrice	2.5 ÷ 4.5	2200 ÷ 3900

- (6) In caso di cambio di cliente finale presso un'utenza, con o senza modifica dell'impianto, qualora il contatore sia sigillato.
- (7) In caso di modifica/rifacimento di impianto con spostamento contatore.
- (8) In caso di modifica con aumento della portata massima dell'impianto.
- (9) In caso di richiesta di fornitura gas metano per impianti esistenti, prima alimentati da altri gas (in genere GPL); non vale per il caso di impianti prima alimentati da gasolio o simili (in tali casi seguire la procedura di attivazione per nuovo impianto).
- (10) In caso di richiesta di fornitura gas metano per impianti già predisposti per la suddivisione in due unità separate; sono esclusi i casi di unità che vengono suddivise realizzando "ex novo" uno dei due impianti (in tali casi seguire la procedura di attivazione per nuovo impianto).
- (11) In caso di impianti ad uso produttivo industriale o artigianale (p.es.: forni da pane, impianti di verniciatura, essiccatoi, ecc.).
- (12) A titolo di riferimento, si riporta di seguito l'elenco delle principali discipline vigenti nell'ambito degli impianti gas:
  - Legge 6 dicembre 1971 n. 1083 e s.m.i.;
  - Norma UNI-CIG 7129 e successivi aggiornamenti;
  - Legge 5 marzo 1990 n. 46;
  - D.P.R. 13 maggio 1998 n. 218;
  - Norma UNI-CIG 10738;
  - D.M. 12 aprile 1996 e s.m.i.; D.P.R. 412/93 e s.m.i.;
  - Norma UNI CIG 11137-1;
  - D.lgs. 8 marzo 2006 n. 139.
- (13) Per impianti civili realizzati o modificati dopo il 13/3/1990, al termine dei lavori l'installatore deve rilasciare al committente la Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola dell'arte, ai sensi della legge 46/90; con tale documento l'installatore dichiara che l'impianto è sicuro e funzionante; in caso di smarrimento, tale dichiarazione può essere richiesta in copia all'installatore, alla Camera del Commercio o all'Amministrazione Comunale; in caso di assenza della dichiarazione, devono essere verificati i requisiti della sicurezza dell'impianto ai sensi del D.p.r. 13/5/1998, n. 218 (vedi nota (14)).
- (14) Gli impianti realizzati prima del 13/3/1990 devono rispondere ai requisiti della sicurezza ai sensi del D.p.r. 13/5/1998, n. 218; questi devono essere verificati da parte di un installatore o di un tecnico professionista nel rispetto della norma UNI CIG 10738, con emissione della scheda di verifica prevista dalla norma citata e dal D.M. 26/11/98; in tale scheda si attesta l'idoneità dell'impianto all'utilizzo in sicurezza. Analoga verifica può essere effettuata su impianti realizzati dopo il 13/3/1990, dei quali non sia stata rilasciata la dichiarazione di Conformità (vedi anche nota (13)).
- (15) A titolo di esempio, si riporta di seguito un elenco di alcuni degli obblighi previsti dalla disciplina vigente:
  - impianti con portata termica maggiore di 35 kW sono soggetti a progetto redatto da un tecnico professionista;
  - centrali termiche con potenzialità maggiori di 116 kW sono soggette a Certificato di Prevenzione Incendi;
  - canne fumarie a servizio di più apparecchi e camini a servizio di apparecchi con portata termica superiore a 35 kW sono soggetti a progetto
- (16) Per impianti modificati, la dichiarazione di conformità attestante la sicurezza e la funzionalità può essere rilasciata dall'installatore solo dopo le verifiche da realizzarsi con fornitura di gas attiva. L'utente non può utilizzare l'impianto finché non gli sia stata rilasciata dall'idraulico la dichiarazione di conformità relativa all'intervento eseguito e alla sicurezza dell'utilizzo.
- (17) Si riportano le circostanze che richiedono la verifica dei requisiti di tenuta dell'impianto, ai sensi della norma UNI 11137:
  - a) persistente odore di gas;
  - b) sostituzione di apparecchi (p. es: caldaia, piano cottura);
  - c) sostituzione del tipo di gas;
  - d) riutilizzo di impianti gas inattivi da oltre 12 mesi;
  - e) esito incerto delle verifiche di tenuta indicate dalla UNI 10738;
  - f) almeno ogni 10 anni, ove non diversamente disposto.